



Prot. n. 517/AM/GU
Roma, 09 aprile 2024

TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FONDO SOCIALE EUROPEO

DECISIONE DI CONTRARRE E DI AGGIUDICAZIONE

OGGETTO: Acquisizione dei servizi di welfare aziendale mediante affidamento diretto ad un unico operatore economico, da espletarsi attraverso trattativa diretta sul MEPA, ai sensi dell'art. 50, c. 1. Lett. b) del D.Lgs. 36/2023 – C.I.G. B128CFCE05- Impegno di spesa € 33.240,00 (Iva esclusa)

II DIRETTORE

Visto il Regolamento UE 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento UE 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

Viste le disposizioni vigenti in materia di appalti, contratti pubblici e spesa delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei Contratti Pubblici";

Visto l'art. 17, comma 1 del predetto decreto legislativo, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni adottano la decisione di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti;

Visto l'art. 62 comma 1 del citato Decreto legislativo il quale dispone che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la L. 241/1990, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D.Lgs. 165/2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

Vista la L. 136/2010, recante piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

Visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) di Tecnostruttura 2023-2025", approvato dall'Assemblea di Tecnostruttura del 26/01/2023;

Premesso che l'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo, con sede in Roma, via Volturmo, n. 58, ha una forza lavoro pari a 31 dipendenti;

Considerato che, l'Associazione vuole procedere all'attivazione di un piano di welfare aziendale, attraverso una piattaforma web con accesso dedicato, attraverso il quale i dipendenti possono usufruire dei servizi nei limiti del plafond stabilito;

Considerato che per l'erogazione dei servizi di welfare al personale occorre individuare un operatore economico, con una consolidata esperienza nel settore dei "Servizi di welfare aziendale", in grado di gestire il complesso meccanismo di acquisto dei beni/servizi ammessi dalla disciplina in vigore, di pagamento degli stessi, nonché di rimborso ai lavoratori delle eventuali spese direttamente sostenute;

Considerato che allo stato non sono presenti sul portale acquisti in rete PA Convenzioni o Accordi Quadro Consip attivi aventi ad oggetto servizi comparabili;

Considerato che l'art. 50 com. 1 lett. b del Dlgs 36/2023 consente l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Considerato che l'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che ogni stazione appaltante, per svolgere le attività di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, è obbligata ad utilizzare una "piattaforma di approvvigionamento digitale" certificata e quindi idonea a interagire con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC;

Ritenuto di procedere all'acquisizione dei servizi in esame attraverso il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), quale piattaforma certificata ai sensi del richiamato art. 25 del Codice;

Consultato lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Individuata l'iniziativa "Servizi", attualmente attiva, e nel suo ambito, la seguente categoria: "Servizi di welfare aziendale";

Individuata la società "Edenred Italia S.r.l.", quale fornitore che vanta nel settore del Welfare aziendale una pluriennale esperienza fornendo servizi sia per committenti pubblici che privati, in grado di assicurare i necessari requisiti di professionalità, richiesti dalla norma, per la prestazione dei servizi in oggetto;

Consultata la società "Edenred Italia S.r.l." al fine di acquisire un preventivo di spesa per la fornitura dei servizi in argomento;

Preso atto del preventivo pervenuto dalla società "Edenred Italia S.r.l." in data 07/02/2024, pari a euro 33.240,00, assunto al protocollo con il numero 133/AM/GU;

Ritenuto che l'offerta appare corrispondente al servizio richiesto e alle esigenze dell'Ente in tema di welfare per il personale dipendente in ragione dell'ampia gamma di servizi correlati al Welfare e della consolidata partnership con società specializzate che garantiscono una maggiore spendibilità del plafond da parte dei beneficiari;

Ritenuto pertanto opportuno acquistare dalla citata società i servizi di welfare aziendale, in considerazione della comprovata esperienza nel settore e della competitività dei prezzi dalla stessa praticati;

Considerato che relativamente all'esigenza di acquisto di cui all'oggetto, si ritiene opportuno procedere con la modalità della Trattativa Diretta con un solo operatore economico;

Visto il manuale d'uso del sistema *e-procurement* per le Amministrazioni, "Guida alla predisposizione della trattativa diretta";

Ritenuto di predisporre una trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nei confronti della società "Edenred Italia S.r.l." al fine di acquistare i servizi di welfare aziendale per un totale di € 33.240,00 più IVA come per Legge;

Considerato che l'art. 17, comma 2 del Dlgs 36/2023 dispone che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite decisione di contrarre, o atto equivalente, che contenga l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, i requisiti di carattere generale;

Dato atto che:

- è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;
- ai sensi dell'articolo 52 del Codice per affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro si può procedere alla stipula del contratto sulla base delle autodichiarazioni rese dagli operatori dirette ad attestare il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti; la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- l'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, stabilisce che in caso di affidamento diretto, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato, riportante i contenuti essenziali dell'appalto (oggetto, importo, durata, modalità di pagamento, modalità di esecuzione);
- in relazione alle disposizioni del D.lgs. 36/2023 è stato acquisito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **B128CFCE05**

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente atto.

DISPONE

Articolo 1

Di avviare la procedura tesa all'affidamento diretto dei servizi di welfare aziendale, tramite Trattativa Diretta sul MEPA, con la società individuata in premessa: Edenred Italia S.r.l. con sede legale in Via G.B. Pirelli n.18, Milano (MI), P.IVA 09429840151.

La trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura dei servizi esplicitati nel capitolato tecnico allegato alla presente;

Articolo 2

Di Stabilire che l'importo massimo oggetto della spesa, posto a base d'asta, determinato alla luce del preventivo inviato del fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto dei servizi di cui all'Art. 1 è determinato in € 33.240,00 (trentatremiladuecentoquaranta/00) più IVA come per Legge;

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del bilancio di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo Macrovoce 3) "Spese per il personale".

Articolo 3

Di nominare ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 36/2023, dell'art. 5 della L. 241/1990 e delle altre disposizioni vigenti come Responsabile Unico del Progetto, il sottoscritto dott. Giuseppe Di Stefano, Direttore pro tempore dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo.

Di precisare che lo stesso, in conformità alle previsioni di cui all'art. 114 com. 7 del Dlgs 36/2023, svolgerà anche i compiti e le funzioni del Direttore dell'esecuzione.

Articolo 4

di precisare, sin da ora, che la società affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Articolo 5

di disporre, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza dei contratti pubblici, segnatamente art. 37 com. 1 del D.lgs 33/2013 e artt. 27 e 28 del D.lgs 36/2023, la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale dell'Associazione, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e Contratti."

ALLEGATO INTEGRANTE

-DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI AI FINI DELLA NOMINA DI RUP

IL DIRETTORE
Dr. Giuseppe Di Stefano

Via Volturmo 58, 00185 Roma (RM)

tel 0649270501 - fax 06492705108

Pec: amministrazione@pec.tecnostuttura.it

Sito web: <https://www.tecnostuttura.it/>

C.F. 97163140581

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI AI FINI DELLA NOMINA DI RUP

Il sottoscritto dott. Giuseppe Di Stefano nato il 10/12/1966 a Anagni (FR) residente nel Comune di Roma (RM) in via Antonio Pacinotti 5/D; Codice Fiscale DSTGPP66T10A269C dipendente di questa Associazione in qualità di Direttore protempore,

ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

DICHIARA

Con riferimento al procedimento di nomina a “**Responsabile Unico del Progetto**” in relazione all’acquisizione dei servizi di welfare aziendale mediante affidamento diretto ad un unico operatore economico, da espletarsi attraverso trattativa diretta sul MEPA, ai sensi dell’art. 50, c. 1. Lett. b) del D.Lgs. 36/2023 – C.I.G. B128CFCE05- l’inesistenza, nei propri confronti, di cause di incompatibilità, astensione ed esclusione, in particolare dichiara:

- a) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale relativamente all’attività di cui in oggetto;
- b) di non trovarsi in una situazione di apparente/potenziale/reale conflitto di interessi in relazione all’attività di cui in oggetto;
- c) di notificare immediatamente qualsiasi potenziale conflitto di interessi qualora si verificano circostanze che portino a questa conclusione;
- d) di non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del testo unico approvato con D.P.R. n. 309/1990, o per un delitto di cui

all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

- e) di non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- f) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli artt. 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- g) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. n. 109/2007 e successive modificazioni sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. n. 24/2014;
- h) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera g);
- i) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- j) che nei suoi confronti il tribunale non ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 159/2011;
- k) di non aver riportato una pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- l) di non trovarsi nelle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, più nello specifico:
 - di non avere/avere rapporti diretti o indiretti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, con i soggetti interessati al procedimento citato (*soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio*),
 - di non avere avuto/aver avuto, negli ultimi 3 anni, rapporti diretti o indiretti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, con lo stesso soggetto,
 - che i seguenti soggetti: coniuge/convivente more uxorio, parenti od affini entro il secondo grado, non hanno rapporti finanziari con lo stesso soggetto
 - di non avere interessi propri ovvero che il coniuge/convivente more uxorio, i parenti od affini entro il secondo grado non hanno interessi propri nel procedimento indicato in premessa,

- di non avere rapporti di frequentazione abituale o altro rapporto preferenziale con i soggetti interessati al procedimento citato,
- di non avere, ovvero che il coniuge/convivente more uxorio non ha, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, con i soggetti interessati al procedimento citato,
- di non essere tutore, curatore, procuratore o agente dei soggetti interessati al procedimento citato,
- di non essere amministratore o dirigente dei soggetti interessati al procedimento citato,
- che non sussistano altre gravi ragioni di convenienza che comportano l'obbligo di astensione rispetto ai soggetti interessati al procedimento citato.

Di obbligarsi a comunicare qualsiasi variazione rispetto a quanto sopra dichiarato.

Di essere informato, tramite apposita informativa resa disponibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali (Reg. UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza/dichiarazione viene resa.

Roma, 09/04/2024

Il Dichiarante

Dr. Giuseppe Di Stefano